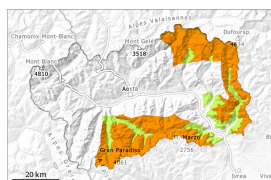


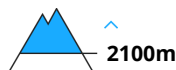
Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 21.01.2026



Strati deboli
persistenti



Lastrone da
vento



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che in alcuni punti hanno raggiunto un certo spessore possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sfavorevoli sono principalmente i punti dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza. Qui le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie. I vecchi accumuli di neve ventata sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Con l'irradiazione solare, sono possibili alcune valanghe spontanee per lo più di piccole dimensioni, specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi e sui pendii ripidi rocciosi. Le escursioni richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Da sabato sono caduti da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente sino a 40 cm. Il vento a tratti moderato ha causato il trasporto della neve. Sabato, sui pendii molto ripidi sono state osservate valanghe di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Specialmente sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Soprattutto alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Tendenza

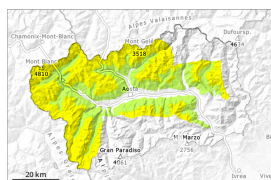
Il tempo sarà sereno. Queste condizioni meteo consentiranno un miglioramento delle condizioni.



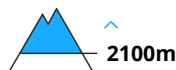
Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 21.01.2026



Strati deboli
persistenti



Lastrone da
vento



Gli strati deboli presenti nella neve vecchia rappresentano la principale fonte di pericolo.

Sfavorevoli sono principalmente i punti dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza, attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Qui le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e in parte raggiungere dimensioni medie.

I vecchi accumuli di neve ventata sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Essi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico, soprattutto nelle zone marginali.

Le escursioni richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve a debole coesione e vento

Da sabato sono caduti da 5 a 20 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche meno. Il vento moderato ha causato il trasporto della neve. Sabato, sui pendii molto ripidi sono state distaccate valanghe di medie dimensioni.

Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti da est a nord sino a ovest al di sopra dei 2200 m circa.

Le condizioni meteo consentiranno un graduale consolidamento del manto nevoso.

Soprattutto a quote superiori l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Tendenza

Il tempo sarà sereno. Queste condizioni meteo consentiranno un miglioramento delle condizioni.

